Anno IX - N. 3063 — Trieste, Giovedì 29 Maggio 1890 (Edizione del mattino) — Anno IX - N. 3063

IL PICCOLO esce alle ore 5 ant. Il supplemento **PICCOLO della SERA**, nei giorni feriali, alle 5 pom. Esemplari singoli **soldi 2**, arretrati s. 3. Amministrazione e Redazione: **VIA NUOVA N. 21.** — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno, f. 1.10 — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Uffici del giornale Via Nuova N. 21 — Telefono N. 227.

LE INSERZIONI si calcolano in carattere mignone (7 punti) e costano per ogni riga: Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; nel corpo del giornale f. 2.- Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

Il caso di Guglielmo. BERLINO 28 (B) La guarigione dell'imperatore dalla distorsione al piede fa un corso assolutamente normale e favorevole. L'imperatore ricevette oggi il capo del suo gabinetto civile e conferì con il segretario di Stato Marschall.

BERLINO 28 (N) Continua il miglioramento nello stato dell'imperatore. Si spera che l'imperatore potrà fra pochi giorni far uso del piede destro.

Camera italiana. ROMA 28 (N) Nella discussione sulla mozione Bovio parlarono sulla politica interna Nicotera, Imbriani e Pellegrini, dichiarandosi apertamente avversi all' indirizzo del ministero. Colombo e Bonfadini favorevoli soltanto nel caso speciale che provocò la mozione Bovio. Infine parlò Bonghi ed approvò il nuovo indirizzo del Governo. - In seno alla commissione per la legge sulle Opere pie vi fu la discussione sull' articolo 78, relativo agli effetti del ricorso al Consiglio di Stato. La discussione fu vivace. La deliberazione fu rimandata a domani.

Il processo Panitza. SOFIA 28. (B) Nel processo Panitza i difensori continuarono le loro aringhe. Il tribunale di appello decise che il tribunale civile di prima istanza debba esaminare il ricorso dei difensori, nel quale si contesta la competenza della Corte marziale.

Crispi e la „Frankfurter Zeitung". FRANCOFORTE s. M. 28. (N) La *Frankfurter Zeitung* publica una lettera del Sonnemann al direttore della *Tribuna*, lettera nella quale è detto: Se Crispi disse che il Sonnemann promise al console italiano a Francoforte di raccomandare moderazione al Grünwald od al suo successore quale corrispondente romano, o Crispi fu male informato o ha detto cosa non vera. Il console non ha mai parlato del corrispondente romano della *Frankfurter Zeitung*. Che il conte de Launay abbia denunciato la *Frankfurter Zeitung* quale organo di una speculazione al ribasso, ciò è una frivola calunnia. Crispi vuol dissipare con accuse calunniose la cattiva impressione prodotta dall' agire inqualificabile contro un uomo onesto e un giornale liberale.

Milan e Natalia. BELGRADO 28. (N) Informazioni provenienti da persone che avvicinano Natalia smentiscono le notizie che la regina partirebbe fra poco per Baden, presso Vienna, e vi si tratterrebbe durante l' estate. Quest' estate Natalia non lascerà Belgrado. Fra Milan e la reggenza è intervenuto un accordo definitivo, in base al quale la reggenza fisserà quando e quante volte il re potrà vedere sua madre.

Il matrimonio di Clementina. BRUSSELLES 28. (B) Vociferasi che la principessa Clementina, sorella dell'arciduchessa Stefania, si prometterà prossimamente con il figlio minore del principe di Galles, principe Giorgio. Il fidanzamento di Clementina con il principe di Napoli, fu, come già sapete, fatto naufragare dalle arti del partito clericale del Belgio.

Gli scioperi. LONDRA 28 (N) Tutti gli operai dei magazzini di legname sui *docks* di Liverpool hanno abbandonato il lavoro. Il commercio del legname ne è completamente arenato.

L'arciduca Alberto a Moltke. BERLINO 28. (N) Il telegramma dell' arciduca Alberto a Moltke, publicato oggi viene commentato dalla stampa che lo dichiara per l' eccelso inviante un onorevole attestato del più nobile sentimento di soldato.

Fortis il dimissionario. ROMA 28. (N.) Fortis stette tutto ieri e tutto oggi al palazzo Braschi a riordinare le carte. Oggi fece una apparizione alla Camera. Persiste la voce che gli succederà Inghilleri ovvero Marchiori.

Il poeta Tolstoi. PIETROBURGO 28. (N) Il poeta conte Tolstoi, colto da un travaso di bile, è estremamente indebolito. La sua guarigione è difficoltata dalla sua nota avversione ad ogni cura medica. Tuttavia il pericolo d'un avvelenamento del sangue pare sia passato.

Le feste per l'esposizione di Palermo. PALERMO 28. (N) Il comitato esecutivo per l'esposizione di Palermo organizza una cavalcata storica di 300 cavalieri, riproducendo l'entrata di Don Giovanni d'Austria in Palermo dopo la battaglia di Lepanto. Seguirà poi un grande torneo presenziato dal re.

Il ritorno di re Umberto. ROMA 28. (N) Il re giungerà a Roma domattina alle 11.50.

Kossuth. BUDAPEST 28 (N) Si annunzia da Milano che Kossuth lascerà prossimamente Torino e si stabilirà a Sorrento. (Vedi *Recentissime* di ieri *N. d. R.*)

I piani venduti. BERLINO 28. (N) I piani di fortezze italiane consegnati al console tedesco, in seguito a ordine superiore non furono punto esaminati a Berlino, ma vennero semplicemente restituiti al governo italiano.

Il processo dei « Metaux ». PARIGI 28. (B) E' stata publicata la sentenza del Correzionale nel processo contro la „Societé des Metaux". Secretan è condannato a 6 mesi di detenzione e 10000 franchi di ammenda, Laveissiére a 3 mesi e 3000 franchi di ammenda, Hentsch a 3000 franchi d'ammenda. In confronto di Hentsch *iunior* e Laveissiére *iunior*, Arbel e Lecuyere fu disposta la desistenza. Il signor Joubert fu assolto perchè agì in buona fede. Secretan, Hentsch e Laveissiére sono inoltre condannati ad un' indennità in una somma ancora da stabilirsi.

I presunti autori del furto al ministero del Tesoro a Roma. ROMA 28. (N.) Stanotte l'autorità giudiziaria fece arrestare gli impiegati al ministero del Tesoro Rossi e Rigolù, quali presunti autori della truffa di lire 47.600.

Mons. Mermillod cardinale e la Svizzera. BERNA 28 (B) Il Consiglio federale ringraziò il vescovo Mermillod del rescritto annunciante l' imminente sua nomina a cardinale e accolse con particolare sodisfazione le assicurazioni di mons. Mermillod sul significato della sua elezione per il mantenimento dei buoni rapporti fra la Svizzera e la S. Sede e la chiesa cattolica.

Il congresso telegrafico. PARIGI 28. (B) I membri del congresso dei telegrafi fecero un' escursione a Compiégne e al castello di Pierrefonds. Alla colazione ivi offerta, il delegato austriaco Obentraut fece un brindisi cordiale al ministro del commercio, presente, il quale rispose cordialmente.

Il dott. Peters. BERLINO 28. (B) Una lettera del dott Peters in data di Uganda 2 marzo comunica l' imminente suo ritorno a Bagamoyo.

Il compromesso boemo. PRAGA 28. (B. *Riass.*) La commissione dietale al compromesso cominciò la discussione sulla legge concernente il consiglio provinciale di cultura e domani procederà alla discussione articolata.

La conversione egiziana. PARIGI 28. (B) L'ambasciatore inglese Lytton comunicò al ministro degli esteri l'adesione alla proposta francese riguardo alla conversione egiziana.

CRONACA LOCALE

E FATTI VARI.

Calendario. — Primo quarto. — Leva il sole ore 4.21 tram. ore 7.34. — Oggi: S. Massimiano. — Domani: S. Ferdinando — Term. C. ore 7 ant. 19.7 2 pom. 21.8 — Alt. bar. 757.0, — Alta marea 6.30 ant. 6.24 pom. — Bassa marea 0.30 ant., 0.0 pom.

Quello che ha detto Nabergoi. Sul discorso tenuto dal deputato di Prosecco al Parlamento di Vienna, il 28 aprile scorso, abbiamo già dato a suo tempo relazione, traducendo il breve riassunto che ne publicavano i giornali viennesi. Quantunque dal bollettino stenografico che abbiamo sott'occhio risulti una maggiore gravità nelle insinuazioni fatte dall'onor. Nabergoi, a carico della nostra amministrazione scolastica e del suo Presidente, noi non ce ne occuperemo, anche, perchè siamo tanto abituati a questi sfoghi di slavi contro quanto sa d'italiano, che le invettive del deputato di Prosecco non ci fanno impressione.

Facendo quindi astrazione dalle accuse lanciate contro la nostra amministrazione civica e contro i suoi uomini, ci occuperemo soltanto delle cifre alterate e svisate e delle conclusioni incostituzionali dell'on. Nabergoi.

L'on. Nabergoi ha detto che a Trieste un terzo della popolazione è slovena e che gli slavi i quali vogliono mandare i loro figli nelle scuole slovene, devono farli correre o a Opicina o a Basovizza o a Trebiciano: quanto meno a Servola e Barcola, a S. Giovanni e Roiano. Ha accennato inoltre che alla rappresentanza municipale è stata presentata un'istanza firmata da 1423 genitori sloveni abitanti tutti in città, per l'erezione di una scuola con insegnamento in slavo e che il Municipio l'ha negata - mentre la destra gridava: *Udite! Udite!* o si limitava ad applaudire.

Ora l'on. Nabergoi sa benissimo che quanto egli ha asserito non corrisponde alla verità, neanche in linea di cifre; egli sa benissimo che il Comune mantiene dieci o undici scuole con insegnamento in lingua slava appunto in quei punti ove è un aggruppamento maggiore di territoriali e che questi possono mandare i loro figli nella scuola più vicina che non dista mai oltre i 4 chilometri voluti dalla legge. E l'on. Nabergoi sa del pari che è falso che tutti coloro che firmarono l'istanza per la istituzione di una scuola slovena fossero slavi residenti a Trieste; che anzi ce ne erano pochissimi e per quei pochi conveniva assai più mandare i propri figli nelle scuole del territorio perchè, ad esempio, uno slavo che abita in Guardiella entro il pomerio della città, farà fare assai meno strada al proprio figlio, inviandolo nella scuola di S. Giovanni che facendolo frequentare, puta caso, in città la scuola slava sognata dall'on. Nabergoi e compagnia.

Partendo da criterii svisati, in quanto a cifre, da insinuazioni basse in quanto a considerazioni d'ordine morale e politico, non c'è da meravigliarsi che l' on. Nabergoi sia arrivato ad una conclusione incostituzionale ed in aperta contradizione con le leggi fondamentali dello Stato.

L'on. Nabergoi ha proposto la seguente risoluzione: „L'eccelso Governo viene invitato di provvedere in via d'ordinanza a regolare le condizioni scolastiche di Trieste e del suo circondario sino a che sia provveduto con una legge scolastica provinciale."

Questa proposta dimostra la più completa ignoranza della legge fondamentale di Stato e noi non ci sorprendiamo che l'oste di Prosecco la ignori, ma piuttosto che a quegli omenoni di destra che hanno appoggiato la sua risoluzione non sia saltata agli occhi la castroneria che stavano per commettere.

Una legge provvisoria od ordinanza amministrativa che sia, quando non è accordata al Governo per delegazione speciale o da singole leggi o dallo statuto fondamentale, non può essere emanata che dalla Corona, deve essere controfirmata da tutti i ministri responsabili, dettata solo in caso di urgente necessità e presentata alle Camere legislative al loro primo riaprirsi, quasi come progetto di legge, e sopratutto deve essere di competenza delle Camere.

Ora le questioni scolastiche spettano alle Diete provinciali e il governo non può in virtù delle leggi fondamentali del 21 dicembre 1867 emanare ordinanze su queste questioni.

E anche se la legge, per fare un piacere all'on. Nabergoi, non fosse abbastanza chiara, abbiamo un esempio pratico che conferma quanto sosteniamo.

Nel 1876 la Luogotenenza di Trieste emanò un'ordinanza o notificazione relativamente ad un oggetto di competenza della Dieta, e che la Dieta non voleva votare. Ma, dopo pochi mesi il Ministero austriaco trovando che l'agire di quel sig. luogotenente era incostituzionale, fece emanare una seconda ordinanza che sopprimeva la prima.

Concludendo: l'on. Nabergoi ha svisato dati e cifre, ha scagliato gratuite insinuazioni sulla nostra amministrazione scolastica, ha domandato al Governo cose contrarie alla legge.

Credete voi che abbia fatto tutto ciò con sublime ingenuità?

Noi non possiamo ammetterlo; riteniamo piuttosto ch'egli lo ha fatto per sollevare un po' di chiasso e per unirsi a coloro che predicano il male e il malanno a Trieste. Anzi questa minaccia egli non ha esitato di lanciarla anche nella nostra aula consigliare, e poi con arte gesuitesca ha concluso offrendo la concordia.

Ma concordi in che, on. Nabergoi? Nello svisare e nel calunniare? No perdio, noi non possiamo essere della partita.

L'on. Nabergoi ha voluto fare un po' di chiasso per darsi dell'importanza a Vienna, ma i suoi elettori, i quali amano la pace con la città e che non vogliono delle sterili agitazioni politiche, non possono essere d'accordo con lui.

Sulla tomba di Giuseppe Revere. La *Riforma* ed il *Fracassa* di Roma recano la seguente identica notizia:

Per deliberazione di Giunta sarà posta una epigrafe sulla tomba del poeta triestino Giuseppe Revere al Campo Verano.

L' assessore della publica istruzione Cruciani-Alibrandi ha dato incarico di dettarla al comm. Ettore Novelli.

Il giorno che verrà posta la lapide, saranno invitate le associazioni patriotiche.

La ferrovia meridionale e il commercio di Trieste e Fiume. Dalla relazione publicata dalla direzione centrale Südbahn, (ferrovia meridionale), che ha indetto per oggi il proprio congresso generale, sull'attività dell'anno 1889, togliamo questo passo che riguarda il commercio di Trieste:

„Il transito totale delle merci sulla linea della Meridionale presenta di fronte all'anno precedente una diminuzione di 12.464 tonnellate, pari 1·4 per cento. Questo ribasso nel tonnellaggio si trova per la sua maggior parte nel transito delle merci in partenza, e troverebbe la sua spiegazione nel fatto che le spedizioni di petrolio vengono per ragioni di sicurezza inoltrate dalla stazione di San Sabba con la ferrovia dello Stato. Inoltre il commercio di Trieste, per quanto riguarda il legname da costruzione (corto), si trova in decadenza e subì una rilevante diminuzione nel transito. Di confronto notasi un aumento nelle spedizioni delle seguenti merci: caffè, cotoni, articoli per conce, frutta e vini; e in arrivo nei succheri e legname da costruzione (lungo)."

Dalla succitata relazione risulta che anche il transito per la via di Fiume subì una diminuzione di 13.981 tonnellate, che corrisponde a 3.2 per cento. Questa diminuzione va ripartita esclusivamente fra i due articoli: granaglie e prodotti dei molini e sarebbe considerevole se non fosse alquanto paralizzata da aumenti nel transito di qualche altro articolo.

Elargizioni varie. Per onorare la memoria della defunta Virginia ved. Paris gli eredi hanno rimesso al Podestà, a mezzo del signor C. Bois de Chesne, fiorini 900 da ripartirsi come segue: Alla Società degli amici dell'infanzia f. 400; alla Pia Casa dei poveri f. 300 e f. 200 al Pio fondo di marina.

Il Congresso della Riunione Adriatica di Sicurtà. Una fuggevole scorsa al bilancio di questo florido Stabilimento d' Assicurazioni, di cui venne data lettura ieri, al Congresso Generale degli azionisti, basta a dare un chiaro concetto della solidità e dello sviluppo sempre crescente di questo semisecolare istituto.

L' andamento del ramo Grandine, che nemmeno alla Riunione Adriatica recò favorevoli risultati, come non li apportò, del resto, ad alcuna compagnia assicuratrice, non impedì al vecchio ed importante Istituto di raffermare anco una volta l' eccellente risultato complessivo della propria gestione. E la cifra dell' utile totale raggiunto nell' '89, la quale ascende a fior. 274200, ci sembra da per sè stessa abbastanza eloquente, tanto è vero che essa permise alla cospicua Società, non solo di conservare intatta la riserva speciale del Ramo Grandine col rilevante importo di f. 200.000, ma di ripartire agli azionisti un dividendo superiore a quello dell'anno antecedente, vale a dire *Cinquantadue fiorini per azione*, ciò che equivale al 13 per cento del capitale versato di f. 400.

La riferta della direzione fornisce ancora altri dati che non ci sembrano privi d' interesse. Da essa, ad esempio, si rileva come al ramo Trasporti siasi dato nell' anno 1889 un notevole impulso, tale da portare l' importo complessivo dei premi incassati per il ramo stesso al doppio quasi di quello dell' anno precedente.

Notevole ancora l' accenno alle riforme che la Riunione introdusse nel Ramo Grandine, sia in Italia come nell' Austria-Ungheria. Degna di menzione poi, la fondazione di una nuova Società Internazionale di assicurazioni contro le disgrazie accidentali, che fu costituita or son due mesi a Vienna, sotto gli auspici della Riunione Adriatica, la quale s' interessò con una congrua parte nel capitale azionario, mettendovi a disposizione l' intera organizzazione propria.

Ma sopratutto ci sembrano importanti quelle cifre che più di qualsiasi attributo valgono a dare al vetusto Stabilimento il migliore attestato di solidità, e sono quelle da cui si rileva che nell' anno decorso la Riunione ha incassato complessivamente per premi dei vari rami l'importo di oltre dieci milioni e mezzo di fiorini ed ha pagato circa f. 7.600.000 per risarcimenti di sinistri.

La Compagnia, la quale dispone oggi di una riserva di tredici milioni e duecentomila fiorini, può andar lieta dei brillanti risultati ottenuti, e le persone che ne dirigono l' azienda possono mirare con sincera compiacenza il frutto della propria attività intraprendente e sagace.

Il Congresso di ieri si chiuse con la riconferma delle seguenti cariche: Direttore, sig. Ermanno Bar. de Lutteroth; revisore, sig. Conte Emilio Alberti di Poja; revisore sostituto, sig. dott. Federico Perugia.

Sequestri confermati. L' i. r. Tribunale provinciale in Trieste, quale Giudizio di stampa, deliberando su analoghe proposte dell' i. r. Procura di Stato, dichiarava costituire il tenore degli stampati *Collezione del ventaglio* N. 3 ed *Evangelo d'amore*, di Milano, *Numero unico della Società M. S. Agricolo-Operaia* di San Pietro in Gu (Padova) 7 aprile, *Un monumento a Dante Alighieri nella città di Trento*, Ode dell'avv. Ign. Passavalli, Foggia 1890, *L'amico della patria*, almanacco illustrato pel 1890, gli elementi dei reati di offesa ai buoni costumi, alto tradimento, perturbazione della publica tranquillità, eccitamento ad ostilità verso nazionalità riconosciute dallo stato e di approvazione di azioni contrarie alla legge, a mente dei §§ 58, 65 302, 305 e 516 C. p.; confermava perciò i praticati sequestri e vietava l' ulteriore diffusione degli stampati stessi.

Fratellanza artigiana. La sezione maschile della Fratellanza artigiana terrà un Comizio generale domenica primo giugno alle 5 pom., nella sede sociale in via del Farneto N. 16, col seguente ordine del giorno: 1. Lettura del P. V. del precedente Comizio. — 2. Comunicazioni della Direzione. — 3. Elezioni del Comitato di revisione.

L'urna per la votazione sarà esposta dalle 9 ant. alle 5 pom.

Le condizioni degli operai scalpellini. Iersera è venuta al nostro ufficio una deputazione di operai scalpellini i quali si sono offerti di darci alcuni schiarimenti intorno alle loro condizioni economiche, offerta che noi di buon grado abbiamo accettata.

Gli operai ci hanno nominato due officine dove le condizioni sono abbastanza favorevoli. I lavoratori ricevono da fior. 1.30 a fior. 1.80 al giorno, qualcuno anche 2 fior. e la mercede è invariata tutto il tempo dell'anno. Ma negli altri opifici gli operai con paga fissa sono tre o quattro; gli altri lavorano a cottimo, ma quello che è peggio sono interamente a discrezione dei principali i quali al sabato valutano il lavoro eseguito secondo il loro talento.

Certo vi sono dei principali coscienziosi, ma anche molte volte il lavoro eseguito viene pagato meno di quanto l'operaio ritiene equo. E ad ogni modo l'operaio non sa mai con precisione quanto guadagnerà alla fine della settimana e si capisce che, stando le cose come esposto, trovasi in balla del padrone, il quale anche escludendo l'intenzione, o per fastidi d'affari o per altri motivi, può essere di malumore e stimare i lavori al di sotto del valore. Alle osservazioni eventuali degli operai la risposta messa spesso è: „Se no ve comoda, la porta xe granda".

Fra Trieste e S. Croce vi saranno approssimativamente 400 operai scalpellini, di questi, circa 100 lavorano a settimana, gli altri a cottimo.

A quelli a cottimo naturalmente vien dato lavoro quando ce n'è, dimodochè specialmente d'inverno, restano senza lavoro qualche giorno e anche qualche settimana. In nessuna officina gli operai vengono pagati da 70 a 90 soldi al giorno ma gli operai venuti ieri da noi sostengono che quelli che lavorano a cottimo, calcolando le giornate senza lavoro, calcolando le spese dei ferri del mestiere e delle riparazioni necessarie quasi ogni settimana, e facendo la media a fine di anno, vengono ad aver percepito da 70 a 90 soldi al giorno.

È per questo che nel Comizio di domenica nel regolamento venne fra altro votata l' abolizione del lavoro a cottimo e chiesto il *minimum* della mercede a f. 1.30 al giorno.

Sin qui la esposizione degli operai scalpellini; per conto nostro esprimiamo la opinione, sarebbe utilissimo se i principali nominassero un Comitato il quale unito a quello già eletto dagli operai discutesse assieme il regolamento proposto da questi ultimi. Così si potrebbe, con amore e accordo d'ambo le parti, sciogliere la questione pacificamente, il che ridonderebbe non solo a vantaggio degli operai, ma anche dei principali.

Chiusura di negozi. L'esperimento fatto nelle scorse feste di Pentecoste di chiudere i negozi di commestibili, coloniali e di salumi, nel pomeriggio, pare non abbia sodisfatto i proprietari dei negozi stessi, i quali trovarono troppo gravosa la chiusura in tutti i giorni festivi, percui avrebbero manifestato l'intenzione di recedere dalla prima deliberazione per venire ad altri patti. Secondo ci s'informa, essi sarebbero dispostissimi di accordare la chiusura nel pomeriggio delle domeniche estive, ma non così per le feste intermedie, nelle quali vorrebbero che i negozi rimanessero aperti. A quanto si assicura, il Comitato degli agenti si mostrerebbe propenso ad accettare queste condizioni, per non compromettere il risultato delle pratiche fin qui fatte in favore dei loro colleghi.

„Grasso umano". La farmacia *Alla Madonna* è una delle più vecchie della città nostra ed è stata fondata dal signor Giacomo Fabris nel 1765, in via del Ponterosso, precisamente nel sito ove esiste presentemente la pistoria Cosciancich. Dopo aver cambiato parecchi proprietari, venne in possesso da qualche anno del signor A. Franzoni, che, come si sa, la trasportò dalla via S. Nicolò, ove ultimamente si trovava, in via S. Antonio, nel locale per tanti anni occupato dalla cartoleria Scabar.

Di questi giorni il signor Franzoni, nel ripulire un vaso vecchissimo, ebbe a staccarne l'etichetta che vi stava attaccata e che recava l'iscrizione di non sappiamo qual farmaco. Orbene, sotto quell'etichetta il signor Franzoni scoperse l' iscrizione a fuoco „Pinguo hominis" cioè *grasso umano*. Fino ad ora gli stessi farmacisti non si adattavano ad ammettere che i nostri an-

---

UN AMORE SELVAGGIO

Romanzo ridotto dall' inglese. (70)

A mezzogiorno la marea alta permetteva a Gloria di partire. Elia era assente.

Sorda alle rimostranze della madre, la fanciulla portò nella barca i pochi oggetti indispensabili e finalmente condusse la vecchia, ben coperta, nella scialuppa.

Quando Gloria si trovò vogando sull' acqua limpida, sentì il cuore sussultarle nel petto; il suo spirito abbattuto si sollevò improvvisamente; i buoni e generosi germi della sua anima incolta si svegliarono e la vita le parve ancora bella.

Il pensiero di essere finalmente giunta al suo scopo, di aver riconquistata la libertà, di poter provare ad Elia che aveva ancora una volontà sua, la rendeva fiera, la faceva contenta di sè.

Cantava remando come non aveva più cantato dopo la sparizione di Giorgio.

— Oh! madre, ella esclamò passando sotto la collina del Ray - bisogna che salga e che guardi. Non posso passare così vicino...

— Fa quello che vuoi - disse la signora Sharland - non posso guidarti e non pretendo farlo. I miei desiderii e i miei sentimenti non sono nulla per te.

Gloria non badò a quelle parole di rimprovero; era abituata ai rimbrotti della madre. Gettò l'àncora presso alla riva e scese a terra. Salì quindi la collina e si fermò presso al mucchio di rovine che indicava il sito dove era stata la sua casa. Questa era stata abbruciata da cima a fondo; non rimaneva più un metro di parete in piedi.

Mentre Gloria guardava tristemente quelle rovine, Abramo Dowsing le si avvicinò.

— Che fate qui?

— Oh! Abramo, - ella disse allegramente, - ho potuto fuggire dalla Casa Rossa e non sono stata mai tanto felice come oggi.

— Quando vi ritornerete?

— Mai più!

— Chi preparerà allora i miei desinari? - domandò Abramo con voce rude. - Non posso mica servir la gente senza mangiare.

— Ma io non so.

— Voi non lo sapete... chi ha a saperlo? Ritornate da Elia e non fate sciocchezze. Dovete rimanervi, ma come padrona. Allora tutto andrà bene e tutti saranno contenti.

— Inutile parlarmi di ciò, Abramo; non ritornerò mai alla Casa Rossa. L'ho lasciata e spero aver visto quella casa e il suo padrone per l'ultima volta.

— Domanderò a Rebow - disse il pastore con aria pensierosa - di aumentarmi il salario e di lasciarmi libero di andare a mangiare alla *Rosa*.

— Benissimo; io vado appunto alla *Rosa*.

— Oh! allora, fate ciò che volete... ciò che credete meglio...

Il suo volto, che s'era un poco rasserenato, si oscurò nuovamente.

— Dubito che il padrone mi tenga quando non ci sarete più voi... No, fareste meglio a ritornare alla Casa Rossa... Lo sa Elia che siete partita?

— No.

— Ne siete sicura?

— Io non gliel'ho detto.

— Conosceva vostra madre questo vostro progetto?

— Sì; l'avevo informata otto giorni fa.

— E credete che ella non abbia parlato?

— Se Elia avesse sospettato della mia partenza non si sarebbe assentato oggi e avrebbe fatto qualche cosa per impedirla, - disse Gloria. *(Continua)*

tenati comprendessero tra i farmachi *legali* (non parliamo, naturalmente, degli empirici) il grasso umano, ma dopo la scoperta del signor Franzoni, pare che la cosa non possa essere messa in dubio. A meno che la genuinità del farmaco non consistesse tutta nella iscrizione.

Un cadavere in mare. Iermattina alle cinque, accanto al moletto di Sant' Andrea, un pescatore scorse il cadavere di un uomo, fra i sassi della spiaggia, là fin dove si estendono i lavori di interramento. Avvertitone subito un barcaiuolo, certo Fonda, questi corse ad informarne le guardie, le quali alla loro volta, ne diedero parte all'autorità. Comparsa sul luogo una commissione, questa dispose per il trasporto del cadavere alla cappella mortuaria di San Giusto, mediante il carrettone della impresa Zimolo. L' identità del morto non potè venire stabilita: è un individuo sui 50 anni, tarchiato, con barba brizzolata, vestito con giacca e calzoni di stoffa grigia, senza camicia nè mutande. Aveva le mani legate con un fazzoletto, ed in tasca gli fu trovata una grossa pietra, nonchè un biglietto di passaggio per la linea Trieste-Sant' Andrea. Denaro, punto.

La prima impressione che produce la notizia, corredata degli accennati particolari, sarebbe quella che si trattasse di un delitto. Tuttavia, non è esclusa l' ipotesi che lo sconosciuto dopo essersi posto una pietra in tasca, si fosse legate le mani facendo il nodo coi denti.

E questa supposizione sarebbe poi avvalorata dal fatto che, a quanto si narra, alle undici della sera antecedante un individuo sarebbe stato veduto aggirarsi in quei pressi.

Disgraziati accidenti durante il lavoro. Iermattina al Porto nuovo, mentre il giornaliero Giovanni Bozzer, di anni 20, abitante in via del Molino a vento N. 21, era intento al proprio lavoro, una lastra di lamerino cadutagli sul piede destro, gli produsse una forte contusione. Dovette perciò essere accolto al settimo ripartimento chirurgico dell'ospedale.

— Nel quarto ripartimento, in istato grave venne accolto ieri, trasportatovi mediante vettura, il tagliapietra Giorgio Crecich, d' anni 26, abitante al N. 136 di Barcola, il quale, iermattina, al Bagno Fontana a Sant' Andrea, mentre stava adattando alcune tende, cadde da un' altezza di circa tre metri e si produsse una frattura al cranio e una lussazione del cubito sinistro.

— Presso la fabrica di carta del signor Modiano, ie i, verso mezzodì il giornaliero Francesco Devegia, d' anni 17, s'impigliò accidentalmente il pollice della mano destra in un ingranaggio e ne lo estrasse gravemente lacerato. Il medico d'ispezione, all' ospedale, gli prestò gli opportuni soccorsi.

In mare. Il piroscafo del Lloyd *Melpomene*, in viaggio da Trieste per Hongkong, arrivò ai 25 corr. a Colombo.

Un'eco delle gite - Si domanda puntualità. Alcuni signori che lunedì scorso, seconda festa di Pentecoste intrapresero una gita di piacere alla volta d' Isola col piroscafo *Aida*, ci hanno diretto una lettera, corredata dalle rispettive firme, nella quale lamentano che, al ritorno, il detto vapore sia partito 5 minuti prima dell' ora fissata, dimodochè quasi 50 gitanti rimasero a terra, il che avrà recato certamente del danno a tutti quelli che avevano contato di trovarsi al domani a Trieste, al proprio lavoro.

Il reclamo ci sembra equo e ragionevole e sarebbe desiderabile che vengano prese in avvenire disposizioni perchè i piroscafi debbano sempre partire alla precisa ora stabilita, o, se mai, piuttosto cinque minuti dopo che cinque minuti prima.

Ladri specialisti. Santo Zoppin di Giac. d'anni 18, cocchiere e Ant. Tedesco fu Giovanni, d' anni 17, muratore, ambidue da Trieste, sono due ladri i quali si dedicano alla specialità dei volatili domestici - un articolo come un altro, che offre del pari vantaggi e rischi.

Quei due intraprendenti giovanotti verco le 9 ore di sera del 16 febraio, assieme al ragazzo men che quattordicenne Vucich, rubarono da una stia in un cortile di via Remota, 7 galline di proprietà di Eugenio Massaro, che poi vendettero per f. 3.50, facendosi un dovere di non dare un soldo al loro piccolo collaboratore. Anteriormente, ai 24 dicembre i suddetti Zoppin e Tedesco rubarono dalla campagna Ziliotti quattro piccioni. La notte fra i 13 e i 14 marzo tentarono di commettere un altro furto di pollame nella campagna Corrado, ma assaliti dal cane di guardia, dovettero prendere la fuga.

Scoperti ed arrestati, il Tedesco e lo Zoppin furono processati per crimine di furto; il Vucich, verrà processato in separata sede in linea contravenzionale, stante la sua età al disotto dei 14 anni. Contro i due suddetti fu tenuto il dibattimento martedì. Dessi confessarono i fatti posti a loro carico e furono condannati: lo Zoppin a 3, il Tedesco a 2 mesi di carcere.

In pretura. Addì 25 marzo p. d. le villiche Giovanna Petaros d' anni 45, Orsola Mars ed Orsola Fonda, d' anni 24, da Basovizza, scendevano in città. Quando furon giunte in piazza dell' Ospitale, la Petaros rinvenne una scatola contenente 21 fiorini, ch' ella non ebbe alcuno scrupolo di appropriarsi; ma perchè la Mars e la Fonda non andassero a propalare la cosa, regalò loro 50 soldi per ciascheduna.

La gendarmeria di Basovizza, viste le spese insolite che la Petaros andava facendo, concepì qualche sospetto, fece qualche ricerca ed ebbe dalla Petaros istessa la confessione del rinvenimento e dell'appropriazione. Fatto rapporto, la Petaros fu accusata della contravenzione di truffa e le due Orsole di complicità. Le tre donne comparvero ieri nel consesso del giudice dott. Sanzin per rispondere a quell' accusa.

La Petaros pare sia convinta di non aver commesso un gran male. Quanto alla Fonda, ella si mostra addirittura annoiata di essere stata disturbata per una simile inezia e non lo dissimula, anzi l' ostenta sbadigliando e stirando le braccia, sicchè il giudice si vede costretto ad ammonirla.

Ma la scena cambia d' aspetto allorchè il giudice pronuncia la sentenza, con la quale condanna la Petaros a due settimane e le due Orsole a 24 ore d' arresto per ciascheduna; la Petaros rimane esterrefatta, la Mars e la Fonda rompono in pianto. Esse credevano si potesse impunemente trattenersi ciò che si trova per via, ma d' or innanzi non lo crederanno più, si spera.

⁂ Viene quindi introdotto nel consesso certo Michele Romer, di Antonio, d' anni 31, da Ponique in quel di Tolmino, giornaliero. E' stato arrestato sabato scorso alle 3 del mattino, per vagabondaggio, perchè trovato privo di mezzi di sussistenza. Dice ch' è da 6 mesi a Trieste in cerca di lavoro, che non trovò mai.

Viene condannato ad una settimana di arresto.

Travolto da un carretto. Il ragazzo Antonio Sivitz, d' anni 12, abitante in via del Muraglione N. 1, ieri, alle tre pom., in compagnia di un altro ragazzo, conduceva un carretto a due ruote carico di casse destinate a riporvi del pesce, quando, giunto in via della Barriera vecchia, non si sa come, cadde a terra e una ruota gli passò sopra il piede sinistro in guisa da produrgli una ferita lacera. Medicato dapprima alla farmacia Picciola, venne poi, mediante vettura, accompagnato da una guardia all' ospedale.

Infedeltà di 900 fiorini. Certo Maurizio Fischer, d' anni 26, da Siv-Fok (Ungheria) fuggiva di questi giorni da Budapest, dopo avervi commesso una infedeltà di 900 fiorini. Contro il fuggiasco venne emanata una circolare d' arresto.

Il ricavato di una formaggella. Ierilaltro il signor Francesco St., che tiene un negozio di commestibili in via Giuliani, consegnava a certo Carlo R., d' anni 36, da Maniago, una formaggella del valore di f. 3.40, con l' incarico di venderla. L' incarico fu bensì adempiuto, ma non del tutto secondo le intenzioni del padrone, chè il galantuomo, dopo aver venduto quel formaggio, scambio di consegnare il denaro, lo consumò in gozzoviglie. Venne perciò tratto agli arresti.

Il venditore di un oriuolo rubato. L' ispettore degli agenti di polizia sig. Schabl procedette ieri all' arresto di certo Francesco Lerusso, d' anni 44, da Buje, abitante in via Geppa, essendo stato riconosciuto per quello che aveva venduto ad un gioielliere un oriuolo d' oro del valore di 120 franchi, che era stato rubato domenica scorsa da una cabina della fregata russa *Vladimiro Monomach*, a danno di un ufficiale.

Furto di vestiti. Il tornitore Martino U., d' anni 17, da Pisino, venne ieri arrestato perchè aveva rubato ad un suo compagno alcuni effetti di vestiario.

Fra un morto e un vivo. Ierilaltro alle 5 del pomeriggio in via dell'Aquedotto, mentre un tale Leonardo T. calzolaio si era fermato a guardare un funerale che di là passava, un individuo sconosciuto, approfittando della sua attenzione colà rivolta, gli rubò l'oriuolo d' argento con rispettiva catenella, rappresentante il complessivo valore di 5 fiorini.

Percosse violente. Il muratore Giovanni S., d' anni 25, da Trieste, l'altra sera, in Gretta, per futile motivo, percoteva a suon di poderosi pugni il suo compagno di mestiere Francesco B., d' anni 22, in modo da fargli sgorgare sangue dal naso. Due guardie, sopragiunte, condussero il manesco muratore agli arresti.

Cantore notturno. Ierinotte, verso un' ora, in via delle Mura, l' operaio Arturo B., d' anni 21, da Trieste, con canti e schiamazzi turbava la publica quiete. Due guardie lo condussero agli arresti, non senza ch' egli opponesse violenza, lanciando al loro indirizzo epiteti ingiuriosi.

Un marito che minaccia la moglie. In via dell' Olmo iermattina alle sei venne arrestato il falegname Francesco B., d' anni 23, da Trieste, per minacce pericolose contro la propria moglie.

Ciò che si trova per via. Un braccialetto d' argento, rinvenuto l' altra sera al molo San Carlo, venne depositato all' autorità di polizia.

Atti sconci. Al Giardino publico nel pomeriggio di ieri venne arrestato il cocchiere Antonio T. d' anni 50 da Udine, perchè commetteva atti sconci.

Cucina Popolare. *Pranzo (ore $11^1/_2$ ant.)* Minestrone: Orzo e fagiuoli soldi 5, Riso in brodo soldi 5, Manzo con patate soldi 10, Ragout con polenta soldi 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

Cena (ore $6^1/_2$ pom.) Maccheroni al sugo soldi 10, Ragout con polenta soldi 10, Pesce fritto con radicchio soldi 3, Insalata di fagiuoli soldi 3.

Razioni vendute ieri: 1499.

Lotto. Estrazione del 28 maggio:
Bruna: 7 63 33 58 2.

Ogni giorno una. Un sarto si reca dal contino G... per esigere il pagamento d' un vecchio conto, ma il debitore impenitente non può sodisfare le esigenze del sarto, che grida:

— Capirà che oramai sono stanco! sì, sono stanco!

Il conte G... al cameriere:

— Giovanni, una sedia per il signore.

Telegrammi di Borsa

Servizio di notte.

FRANCOFORTE 28. Credit 267.50. ex 194.87 Staatsbahn 113.50 Ferma

Borsa di Trieste del 28 maggio. — Berlino chiude fermo 165.10, Rubli 237.10, Parigi egualmente fermo 97.22. Qui Italiana $95^3/_8$ a $95^1/_2$ fine corrente.

Listino. — Napoleoni 9.33— a 9.34— Zecchini 5.49 a 5.51. Lire sterline 11.70, a 11.72. Lire turche —.— a —.— Londra 117.— a 117.25. Francia 46.55 a 46.65. Italia 46.10 a 46.20 Banconote italiane 46.10. a 46.20 Banconote germaniche 57.50 a 57.60 Rendita aust. in carta 89.— a 89.15 Rendita ungh. in oro 4% 103.60 a 103.80, detta in carta 5% 99.60 a 99.80 Credit 301.— a 302.— Rendita italiana $95^1/_4$ a $95.^3/_4$ per fine maggio. Lotti turchi 35.60 a 35.80. Serbi 3% 36.75 a 37.25 Serbi nuovi 5.20 a 5.50. Croce rossa italiana 14.— a 14.50

Tipografia Werk.
Editore e redatt. resp. A. Rocco.

Comunicati. *)

La Direzione degli operai scalpellini per i primi, ed i signori Sorrentino e C.i per i secondi, vogliono far credere che gli operai scalpellini sono discretamente pagati. Per quanto estraneo alla professione, tengo a dichiarare che quanto dissi al Comizio è conforme al vero. Nel Comizio non si fecero nomi e la questione venne trattata in tesi generale, e quando pure le informazioni avute dal Comitato organizzatore fossero esagerate, ebbi la piena conferma da circa 200 operai colà intervenuti i quali affermarono che l'operaio scalpellino, a *cottimo*, guadagna, in un anno, complessivamente dai 70-80 soldi al giorno. Le medesime informazioni l'ebbi pure da amici e parenti di scalpellini e tutte queste diverse campane suonano su medesimo tono. Senza voler rincarare la dose, ma per la verità, devo aggiungere che la posizione dell'operaio scalpellino a *cottimo* non soltanto è misera per il guadagno, ma è aggravata dal fatto che esso deve pure provvedersi gli ordigni, ripararli, attendere dei giorni per la mancanza del materiale e talvolta sospendere il lavoro causa il freddo. Si aggiunga la mancanza di lavoro, si conteggino pure i 4, 6, 8 o tutto al più 10 fiorini che arrivano a guadagnare per settimana e poi riescirà facile ai signori firmatari del Comunicato comparso ieri nel *Piccolo* di fare un calcolo approssimativo di quanto arriva a guadagnare, in media, un operaio scalpellino a *cottimo*. Circa all'orario devo aggiungere che esso, in città, sorpassa talvolta le 11 ore ed a Nabresina e Santa Croce arriva anche alle 14 ore giornaliere.

Tanto per la verità.

Trieste, 28 maggio 1890.

Ant. Gerin.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella vo uta dalla legge.

Riunione Adriatica di Sicurtà
IN TRIESTE

La sottoscritta Direzione rende noto ai P. T. Signori Azionisti che il Dividendo per l'anno 1889 fissato, dal Congresso generale tenutosi ieri,

a fiorini 52.— per Azione

sarà pagato dal giorno 3 Giugno p. v. in poi, verso consegna del *Coupon* N. 18, dalle Casse della Compagnia nello stesso indicate, presso le quali si potrà anche avere il Bilancio ed il Rapporto della Direzione.

I *Coupons* dovranno essere dettagliati in ordine numerico su d'una distinta firmata dalla parte.

I formulari delle distiute si potranno ritirare presso l'ufficio locale della Compagnia.

Trieste li 29 Maggio 1890

LA DIREZIONE
della Riunione Adriatica di Sicurtà.

Ricercasi stanza vuota, ingresso libero, per agosto. Offerte: «Forestiero» posta restante (672)

Ricercansi garzone sarte. Torrente 8. (674)

Ricercasi abile macchinista Singer, biancheria. Corso 21. (677)

Ricercansi garzone e brave lavoranti sarte da donna. Corso 21, terzo piano. (684)

Ricercasi lavorante biancheria. Via Artisti N. 1, piano primo. (698)

Ricercansi ragazze sarte. Indirizzo «Piccolo» (693)

Ricercansi prontamente ragazzi dai 14 ai 16 anni per la distribuzione di stampati. Indirizzarsi dalle ore 1 alle 3 pom. all'amministrazione del «Piccolo» (46

Ricercasi sarta donna. Via Dogana 9, III. (660)

Ricercasi per 24 agosto quartiere in campagna. Offerte indicando quantità locali e prezzo sub «Quartiere» al «Piccolo» (659)

Ricercansi 2 ragazzi tappezzieri dai 13 ai 14 anni. Indirizzo al «Piccolo» (658)

Si cerca camera e cucina in campagna. Offerte »G. W.« amministrazione del «Piccolo» (662)

Ricercasi governante che parli tedesco, francese, italiano e che sia perfettamente a conoscenza dei lavori domestici. Offerte al «Piccolo» sub F. B. (634)

Ricercasi un praticante con paga per negozio chincaglie. Indirizzo al «Piccolo» (639)

Si ricerca abile conduttrice con cauzione 200 per una birraria bene avviata. Rivolgersi via S. Antonio N. 2. cancello. (640)

Ricercasi ragazzo per cartoleria. Indirizzo al «Piccolo» (649)

Abile sarta, taglio parigino, assume ordinazioni casa propria. Maurizio 3, porta 18 (682)

Vedova cerca far servizi da mattina a sera anche cucire. Indirizzo «Piccolo» (655)

Una signora prenderebbe come figlia adotiva una bambina di circa 3 anni. Indirizzo al «Piccolo» (645)

Giovane 18 anni cerca qualsiasi occupazione, conosce italiano, tedesco. Scrivere sub «Enrico» al «Piccolo» (663)

300 fiorini ricerca solido impiegato rimborsabili in 10 rate mensili da fiorini 30, più 10% interesse. Offerte «Agapito 17» posta restante (627)

D'affittare S. Andrea quartiere di cinque stanze, giardino e belvedere sul passeggio. Rivolgersi Lotteria Sant' Andrea. (632)

D'affittare quartiere 4 stanze, camerino cucina, due ingressi, adatto anche uso scrittoio. Indirizzo Teatro Comunale secondo piano. (509)

D'affittare due stanze libero ingresso, ad uso scrittoio, via Madonna del Mare N. 2, piano II. Indirizzarsi portinaio (667)

Affittasi grande cantina. Via delle Aque due. (670)

Affittasi quartiere signorile con giardino. San Michele 10. (671)

Affittasi stanza ammobiliata fiorini 8, Piazza della Borsa II—5 (680)

Affittasi stagione estiva bellissimo appartamentino ammobiliato in Gorizia con uso giardino. Indicazioni, fotografie presso Agenzia Zeidler. Piazza Borsa 14. (689)

Affittasi prontamente quartiere sino agosto. Indirizzo «Piccolo.» (407)

D'affittare stanza-costo Piazza Borsa 7, I, fiorini 25. (690)

RINGRAZIAMENTO

La vedova, i figli, il fratello e tutti gli altri parenti di

NICOLÒ VLACOVICH

porgono di cuore i loro più vivi ringraziamenti a tutti quelli che, amici, magistrati, professori, allievi, cittadini, manifestarono il proprio compianto per la grave perdita che li lascia profondamente addolorati, ed in particolare ai signori professori ed allievi della Civica Scuola Reale Superiore, a cui si volsero assiduamente le sue cure amorevoli per le loro testimonianze d'affetto e riverenza verso il caro estinto.

TRASLOCO.

AUTOCOPISTA

Il più rapido e più economico apparato moltiplicatore a stampa nera, per scritti, Note di musica, Disegni, Piani e Fotografie. Indispensabile per ogni scrittoio! Si esiga il prospetto dettagliato e stampe di prova che vengono rimesse gratis e franco.

Broemer Elmerhausen & Reich
Vienna I. Wallfischgasse Num. 3 (accanto al Caffè Scheidl)

Affittasi stanza ammobiliata con costo o senza, ingresso libero. Via Valdirivo 15, III. piano. 691

D'affittare stanza ammobiliata, vista sul mare. Indirizzo «Piccolo» (651)

Cillia Corso affitta prontamente bel quartierino camera, camerino, cucina (681)

In Campagna affittasi per stagione estiva casa di 6 locali con giardino, vista posizione stupenda. Indirizzo »Piccolo« (686)

Villino d'affittare in San Pietro dell'Isonzo, dieci minuti da Sagrado, con quattro stanze e cucina, orto e corte. Indirizzo al «Piccolo». (373)

Vista mare ricercasi stanza vuota, ingresso libero. Offerte «Germano» posta restante (597)

Vendesi elegante vittoria e un brougham. Indirizzo al «Piccolo» 547)

Vendesi un rastello di ferro da usarsi per portone di campagna. Rivolgersi in via Nuova 23, 1 p. (590)

Vendesi pianoforte quasi nuovo, primaria fabrica. Indirizzo al »Piccolo« (595)

Da vendere una bicicletta. Indirizzo Piccolo» (656)

Vendesi lavamano due persone con marmo bianco e specchio. Indirizzo al «Piccolo» (676)

Rinvenuto cane. Indirizzo «Piccolo» (699)

Vendesi pianoforte rinomato autore. Indirizzo «Piccolo» (644)

Fu smarrito percorrendo la via dal Buon Pastore sino alla Piazza della Borsa un braccialetto d'oro. L'onesto trovatore riceverà flor. 5 di mancia portandolo al «Piccolo» (642)

Fu smarrito domenica al Boschetto una broche con 7 diamanti piccoli e uno grande in mezzo. Generosa mancia portandolo al «Piccolo.» (621)

Mancia di fiorini venti a colui che porterà all'amministrazione del «Piccolo» una spilla di brillanti in forma di tre foglie che fu smarrita percorrendo la strada da Capodistria ad Isola. (697)

Furono smarrite due chiavi, un corno bianco. Portare via Legna N. 1, p. I. Generosa mancia. (666)

Brougham e Cuscirphaeton ad uno o due cavalli da vendere. Rivolgersi in campagna Collioud S. Maria Madd. Superiore N. 136. (598)

N. N. 100. Dispiacente di non aver trovata, Vi prego di trasmettermi un'altra simile. (668)

Mughetti Romilda ritiri oggi lettera. (675)

Ideale 10. Ritirate lettera consapute iniziali (679)

Al balcone vostri amori non disturbo, Disturberebbemi bensì confidenziali confidenze (694

N. Prego permettetemi ancora una volta scrivervi mediante posta S. P. M. Addio (692)

Clelia 24. Grazie della gentilezza, non contaminarti inutilmente e vieni. (683)

H. Gerardo vi saluto, parto. Z. (687)

Messico. Speravo vederti, parlarti, ma invano. Assicurati ch'io amerò te sola di quell'amore che già conoscesti. Forse posso sperare altrettanto da te. (685)

C. Grazie tuo scritto, presto ti regalerò i dolci (696)

Carmen Regina. Scrivete voi direttamente in casa mia, io vi risponderò misterioso. (665)

Servitù scelta prontamente. Agenzia via Solitario 2 (688)

Pulitura appretura a nuovo, vestiti da signori. Corso 8, quarto piano (678)

Il Corso con splendide caricature in colori è uscito. Negli appalti 6 soldi (673)

Estrazione 1. Giugno Promesse Prestito 1864. Vincita principale 150.000 flor. 4.75 presso Alessandro Levi. (657)

Buon Cuore 14 Giugno flor. 10.000, Viglietti cassa flor. 5 circ., valevoli per 60 anni. 3 Viglietti in rate da f. 1. Vende Cambio Valuta Giuseppe Bolaffio.

Macchina cucire Singer vendesi stralcio, Farneto 10, piano primo (695)

Mobiglie vasti magazzini Ruzzier, Farneto 10. Assortimento stanze lotto, pranzo, stile antico, novità. Centinaia altre mobiglie ogni forma, eleganti. Prezzi vantaggiosi. Spedizioni franche dazio. Concorrenza impossibile. (695)

Orologi catene argento per cresima, prezzi mitissimi, vende Vito de Gioia, via San Sebastiano (669)

Il dentista F. Dollereder consulta dalle 9-1 e dalle 2-5 p. Piazza della Borsa N. 3, II p. (364)

Denti bianchi-sani si ottiene adoperando la Pasta dentifricia preparata nella farmacia Praxmarer «Ai due mori» Piazza Grande Il vasetto soldi 25. (263)

The Millefiori depurativo del sangue contro il bruciore dello stomaco, stitichezza, emorroidi. Per 12 giorni di cura soldi 50. — Farmacia Praxmarer. «Ai due Mori» Piazza Grande. (433)

POLVERE DI RISO

Profumata deliziosamente, impalpabile, bianca e color di rosa, per abbellire e ringiovanire la pelle. Soldi 10 la scatola nella **Farmacia Serravallo, Piazza Cavana.**

Restaurant „Al Boschetto"

Oggi Giovedì 29 corr.

CONCERTO

sostenuto dalla

intera Orchestra militare

Principia alle ore 6 pom.

Dr. Gust. Fano

SPECIALISTA

per le malattie della pelle e sifilide

Via S. Nicolò N. 14 primo piano

Ordinazioni dalle 3 alle 4 pom.

PER

REGALI

comperate Viglietti di Lotteria dal Cambio Valute al Tergesteo Giuseppe Bolaffio. Viglietti originali valevoli per 60 anni da fior. 5 sino fior. 700.

Presso l'Agenzia internazionale di viaggi **G. SINGER, Trieste Piazza della Borsa** vendonsi **biglietti ferroviari diretti e d'andata e ritorno**

a prezzi originali delle strade ferrate.

Approntamento di biglietti circolari.

MAL DI DENTI

guarito istantaneamente, quasi per incanto colla **ESSENZA DIVINA**

Deposito da **B. SARAVAL**, farmacista, dietro la Loggia Magistratuale.

Guardarsi dalle mistificazioni. – Soltanto genuina quelle portanti il nome G. B. SARAVAL

Stimatissima Signora!

Domandate sempre

CAFFE GLASER

in scatole Schuber

dell'I. R. Fabrica Cicoria e Caffè di Fichi di **ADOLF GLASER & C.**

Leneschitz (Boemia)

Rappresentata in Trieste

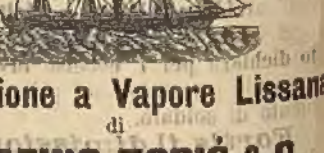
da

LEONE di R. LUZZATTO

Deposito via Stadion N. 8

presso **I. M. TEUSCHL.**

PREAVVISO.



Navigazione a Vapore Lissana

di

SERAFINO TOPIĆ & C.

Si previene il P. T. Publico che entro la prima metà del p. v. mese di Giugno col celerissimo piroscafo austriaco di nuova costruzione, nominato

VILA

della portata di 400 tonnellate e della velocità di 12 miglia all'ora, verranno attivati dei viaggi periodici settimanali fra ***Trieste, Pola, Comisa, Lissa, Lesina, Cittavecchia, Gelsa, Bol, Spalato, Vallegrande, Curzola*** e ritorno, assumendo merci e passeggieri.

Il relativo itinerario verrà notificato con separato avviso. — Il battello è fornito di comode cabine di I.a e II.a classe e con servizio speciale di ristoratore.

Per ulteriori informazioni rivolgersi in Trieste all'agente **EUGENIO MAULE (Via S. Carlo N. 2)**, e negli altri scali dai rispettivi agenti.

Trieste, 27 Maggio 1890.

LA DIREZIONE.

BANCA GUIDO TOLUSSO

12 Via S. Pietro dell'Orto 12

MILANO

Anno XV d'esercizio.

Fondatore e dal 1885 Proprietario della Ditta CAROZZI e TOLUSSO.

Operazioni dell' Istituto.

La Sezione Banca opera in incassi di effetti su qualsiasi piazza, in sconti, in mutui per conto terzi.

La Sezione legale, alle cui dipendenze e nei suoi uffici vi collaborano Avvocati e Notai, *occupati del ricupero di crediti in* Italia ed all' Estero, **anche a forfait**, *assumendo il carico ed il rischio delle spese di causa.*

La Sezione Informazioni, prima! istituita in Italia nell'anno 1870, da ai suoi associati, inscritti al suo albo, in N. di 9507 a tutto 31 Dicembre 1888, informazioni strettamente commerciali sopra ditte residenti in Italia ed all'Estero.

GRATIS a richiesta, Regolamento, Tariffe e resoconto lavori ultimo decennio.